**Prot. n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_         Roma 06/11/2018**

P \_\_\_\_\_\_

**SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO PER L’AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA  2018-2019**

1. **TITOLO DEL PROGETTO**

|  |
| --- |
| **CENTO PASSI VERSO LA LEGALITA’**  „Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà. All'esistenza di orrendi palazzi sorti all'improvviso, con tutto il loro squallore, da operazioni speculative, ci si abitua con pronta facilità, si mettono le tendine alle finestre, le piante sul davanzale, e presto ci si dimentica di come erano quei luoghi prima, ed ogni cosa, per il solo fatto che è così, pare dover essere così da sempre e per sempre. È per questo che bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perché in uomini e donne non si insinui più l'abitudine e la rassegnazione ma rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore.“ **— Peppino Impastato** |

**2.  AMBITO/AREA DI PERTINENZA DEL PROGETTO**

|  |
| --- |
| **X** ANTROPOLOGICO-UMANISTICO |

**3. EVENTUALE ATTINENZA ALLE PRIORITA’/TRAGUARDI ESPRESSI NEL RAV E INDICATI NEL P.D.M.**

|  |
| --- |
| **X Risultati scolastici: (priorità)** “Migliorare il successo scolastico degli alunni abbattendo la dispersione scolastica”; (traguardo) “Ridurre il ritardo del percorso scolastico rispetto alla media provinciale”. ·  **XCompetenze chiave europee:(priorità)** “Lavorare sulla verticalità, dall'Inf. alla Sec.di I°, su ogni ambito disciplinare con particolare riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza.”; (traguardo) “Uniformare i criteri di valutazione della condotta in senso verticale promuovendo  la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti”. |

**4.NOME E COGNOME DEI DOCENTI REFERENTI E COLLABORATORI**

|  |
| --- |
| * **Ins.te.** Ref.Anna Fele |
| * **Ins.te** Tamara Lazzeretti |

**5.    DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: A QUALI BISOGNI SI INTENDE RISPONDERE CON L’AZIONE PROGETTUALE PROPOSTA**

|  |
| --- |
| L’educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l’esercizio dei diritti di cittadinanza. L’Istituto comprensivo “IC VIA ACQUARONI” opera in Tor Bella Monaca nella fascia Sud di Roma, in una zona periferica a forte densità abitativa, a causa di numerose costruzioni avvenute di recente con edilizia residenziale . La maggior parte della popolazione vive in contesto socio economico fortemente deprivato, forti situazioni di disagio caratterizzano il tessuto umano. Massiccia la presenza di stranieri. Sono: africani, asiatici ed emigranti dell’est europeo. La zona è, altresì, caratterizzata da un alto tasso di disoccupazione . Gran parte del tessuto urbanistico, appartenente alla platea dell’IC VIA ACQUARONI, è rappresentata da edilizia economica e popolare, pochi i servizi che funzionano, con scarsa presenza di strutture socio-ricreative e di circoli culturali. La presenza dell’attiguo “TEATRO DI TOR BELLA MONACA “ offre l’opportunità di fruire di un polo culturale che troppo poco è sfruttato. Per quanto attiene all’aspetto socio-sanitario e socio-assistenziale , si registrano le lacune presenti nei grandi centri urbani e particolarmente nelle periferie a volte non soddisfano le esigenze dei cittadini. Non mancano iniziative con significativa valenza educativa, sorrette da valide associazioni di volontariato. Il nostro I.C. si fa promotore di iniziative e progetti. Infine, circa i problemi sociali, è evidente un certo disagio giovanile, dovuto a fenomeni di microcriminalità diffusa che, insieme alla disoccupazione, fanno venir meno nei giovani quell’ottimismo e quella volontà di migliorare la propria vita. Diffuso è il fenomeno della dispersione scolastica tanto che tutte le scuole realizzano progetti e attività di prevenzione e recupero di alunni a massimo rischio di esclusione culturale e sociale. Pertanto è necessario riflettere insieme sui comportamenti che caratterizzano quotidianamente le relazioni sociali per promuovere l’incontro con gli altri, la civile convivenza, il rispetto delle regole; è come esercitare un’arte...“attività umana basata sull’abilità individuale, sullo studio, sull’esperienza e su un complesso specifico di regole”. Il percorso, partendo dai reali bisogni rilevati all’interno dell’Istituto Comprensivo e sul territorio in generale, coinvolge tutti gli alunni dei tre ordini di scuola e si propone come elemento trasversale alle discipline e alla vita stessa degli studenti e delle famiglie. La scuola, per gli alunni, diventa luogo privilegiato in cui imparare a diventare cittadini, esercitando ogni giorno il diritto di parola, il rispetto e l’ascolto degli altri. |

**6.  OBIETTIVI  E RISULTATI  ATTESI**

|  |
| --- |
| * Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica * Educare all’interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza. * Sviluppare competenze comunicative ed espressive. * Educare all’ascolto. * Potenziare la consapevolezza di sé. * Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche. * Sensibilizzare all’accoglienza dell’altro nelle varie situazioni. * Far conoscere la realtà e la storia del territorio in cui si vive. * Offrire elementi di sensibilizzazione per favorire l’acquisizione di motivi che aiutino gli alunni a ponderare e fare scelte in favore della legalità. |

**7.  AZIONI [in relazione agli obiettivi]**

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivi** | **Azioni** |
|  | Partecipazione ai progetti proposti dal MIUR |
|  | Incontri con esperti esterni |
|  | Uscite didattiche pianificate (sul territorio- comune regione e/o presso le principali istituzioni nazionali). Eventuali manifestazioni saranno concordate con i referenti delle altre commissioni nonché con le aree strumentali interessate. |
|  | Attività individuali o in piccoli gruppi basate sulla conversazione, riflessione e /o attività ludica. Rielaborazione grafico-pittorica delle esperienze. Lettura di testi inerenti l’educazione alla cittadinanza. |

**8.TEMPI**

|  |  |
| --- | --- |
| * INTERO ANNO SCOLASTICO |  |

**9.DESTINATARI DEL PROGETTO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **X** Studenti | **X** Docenti | **x** Ata | **x** Genitori |

**9.1.CLASSI DESTINATARIE DEL PROGETTO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INFANZIA**  TUTTE LE CLASSI | **PRIMARIA**  TUTTE LE CLASSI | **SECONDARIA 1° GRADO**  TUTTE LE CLASSI |

**10.RISORSE UMANE DA UTILIZZARE**

**10.1 Docenti Interni**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Nome** | **n.10 ore docenza (extra curriculari)** | **n.10 ore progettazione** |
|  |  |  |
|  |  |  |

**10.2 Personale Esterno (Esperto)**

|  |  |
| --- | --- |
| **X Sì**  **(Prendere contatti con il DSGA)** | **□No** |

**10.3 Personale ATA**

|  |  |
| --- | --- |
| **Sì**  **(Prendere contatti con il DSGA)** | **X No** |

**11. RISORSE MATERIALI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **N°** | **Descrizione** | **Uso** |
| 1. | Fotocopie | Divulgativo/Formativo |
| 2. | DVD/VHS | Informativo |
| 3. | Libri di testo e documenti | Informativo/Divulgativo |
| 4 | Materiale didattico/digitale | Divulgativo/Formativo |

**12. CRITERI E MODALITA’ DI VALUTAZIONE PREVISTI**

|  |
| --- |
| * Osservazione sistematica. * Valutazione di processo e di prodotto * Efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse e partecipazione * Questionari di autovalutazione |

**13. EVENTUALI FINANZIAMENTI O PATROCINII A CARICO DA ENTI ESTERNI O ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO**

|  |
| --- |
| Collaborazioni con enti accreditati ( Polizia di Stato/ Comune di RM…) |

**14.  *A CURA DEL DOC. RESPONSABILE/REFERENTE DEL PROGETTO***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Attinenza con gli obiettivi di processo del P.D.M.  e con le finalità del PTOF | XSì | No |

**NOTE**

**DOVERI DEL DOCENTE RESPONSABILE/REFERENTE**

1. il docente responsabile deve seguire lo svolgimento del progetto in tutte le sue fasi;
2. il docente responsabile deve compilare una relazione finale/scheda di monitoraggioin itinere e finale;
3. il docente responsabile deve prendere contatto con il DSGA qualora ravvisi la necessità di esperti esterni e ATA;

**COSTO ORARIO LORDO DIP. A CARICO DELLA SCUOLA:**

* docenza, attività aggiuntiva di insegnamento €  35,00\*
* non docenza, coordinamento, tutoraggio, accompagnamento per uscite €  17,50\*
* assistenti  amministrativi €  14,50\*
* collaboratori scolastici €  12,50\*

\*importi non comprensivi di INPDAP car. Stato e IRAP

Il Docente Responsabile/Referente

Anna FELE

**SEZIONE DEDICATA ALLA SEGRETERIA AMMINISTRATIVA**

**COSTI**

|  |  |
| --- | --- |
| Costi per DOCENZA | € |
| Costi per PROGETTAZIONE | € |
| Costi non DOC., TUTORAGGIO, ecc | € |
| Costi per ESTERNI | € |
| Costi per ASSISTENTI AMM. | € |
| Costi per COLL. SCOLASTICI | € |
| Costi per MATERIALE | € |
| **Costo Totale del progetto** | **€** |

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tipologia e Provenienza** | **Importo** | |
|  |  |  | |
|  |  |  | |

**FONDI A CARICODI ALTRI ENTI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tipologia e Provenienza** | **Importo** | |
|  |  |  | |
|  |  |  | |

|  |  |
| --- | --- |
| **□**Adottato | **□** Non adottato |

|  |
| --- |
| **□**Fattibilità finanziaria |

Presa Visione

DSGA

Sig.ra Daniela Filippi

Il Dirigente Scolastico D.S.

            Dr. Francesco Senatore